



U.O. "Diritto allo Studio"

IL RETTORE

Decreto n° 979

VISTO
VISTO

lo Statuto della Università degli Studi del Sannio;
il Decreto Legge 9 maggio 2003, n. 105, contenente "Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca nonché in materia di abilitazione all'esercizio di attività professionali", convertito, con modificazioni, dalla L. 11 luglio 2003, n. 170 e, in particolare, l'art 1, comma 1, che così dispone:

«Al fine di sopperire alla indifferibile esigenza di incentivare l'impegno didattico dei professori e dei ricercatori, di assicurare un adeguato livello di servizi destinati agli studenti, di potenziare la mobilità internazionale degli studenti stessi, di incentivare le iscrizioni a corsi di studio di particolare interesse nazionale e comunitario, di incrementare il numero dei giovani dotati

di elevata qualificazione scientifica, il Fondo previsto nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per le finalità di cui agli articoli 4 e 5 della legge 19 ottobre 1999, n. 370, assume la denominazione di "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" e, a decorrere dall'anno 2003, è ripartito tra gli atenei in base a criteri e modalità determinati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane ed il Consiglio nazionale degli studenti universitari, per il perseguimento dei seguenti obiettivi, ferme restando le finalità di cui all'articolo 4, comma 4-bis, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 268:

a) sostegno alla mobilità internazionale degli studenti, anche nell'ambito del programma di mobilità dell'Unione europea Socrates-Erasmus, mediante l'erogazione di borse di studio integrative;

b) assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero;

c) promozione di corsi di dottorato di ricerca, inseriti in reti nazionali ed internazionali di collaborazione interuniversitaria, coerenti con le linee strategiche del Programma nazionale per la ricerca di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204;

d) finanziamento di assegni di ricerca di cui all'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

e) incentivazione per le iscrizioni a corsi di studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario»;

VISTO

l'art. 1-ter del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla L. 31 marzo 2005, n. 43, e in particolare:

- il comma 1, a tenore del quale: "le Università (...) adottano programmi triennali coerenti con le linee generali d'indirizzo definite con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti la Conferenza dei rettori delle università italiane, il Consiglio universitario nazionale e il Consiglio nazionale degli studenti universitari (...)";

- e il comma 2, ove è previsto che: "i programmi delle università di cui al comma 1 (...) sono valutati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e periodicamente monitorati sulla base di parametri e criteri individuati dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, avvalendosi dell'(ANVUR), sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (...) Dei programmi delle università si tiene conto nella ripartizione del fondo per il finanziamento ordinario delle università";

VISTO	il D.M. 25 ottobre 2019 (prot. n. 989) con cui sono state adottate le linee generali d'indirizzo per la programmazione delle Università per il triennio 2019-2021 e gli indicatori per la valutazione dei risultati, e in particolare l'art. 2, che prevede la presentazione da parte delle Università di specifici programmi, entro 90 giorni dalla registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto in questione, in coerenza con gli obiettivi e le azioni indicati nel medesimo articolo, e la valutazione da parte del Ministero ai fini dell'attribuzione delle risorse relative alla programmazione triennale, pari ad almeno 65 milioni di euro annui per le Università statali e a 1 milione di euro annui per le Università non statali;
VISTO	il Decreto del Capo Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca n. 2503 del 9 febbraio 2019, con il quale, in attuazione dell'art. 2, comma 2, del ridetto D.M. n. 989/2019, sono state definite le modalità per la presentazione da parte degli Atenei dei programmi triennali entro il 14 febbraio 2020;
DATO ATTO	della intervenuta emergenza epidemiologica da COVID-19;
DATO ATTO	altresi, del variegato tessuto provvedimentale ordito dal Governo per fronteggiare la citata emergenza epidemiologica, e in particolare, per il settore universitario, di quanto previsto: <ul style="list-style-type: none"> - dall'art. 1 del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, e l'art. 1 del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 22 maggio 2020, n. 35, concernenti la sospensione della frequenza delle attività di formazione superiore, compresa quella universitaria, con possibilità di svolgere le attività formative a distanza; - e dall'art. 100 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che ha istituito il "Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca" con una dotazione pari a 50 milioni di euro, poi incrementato per l'anno 2020 di 62 milioni di euro dall'art. 236, comma 1, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, nonché l'art. 103 del medesimo D.L. 18/2020, concernente la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi e gli effetti degli atti amministrativi in scadenza;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 435 del 6 agosto 2020 relativo all'integrazione delle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021;
RILEVATO	in particolare, che il Decreto Ministeriale da ultimo indicato, in considerazione dell'impatto determinato dall'emergenza epidemica da COVID 19 sulla programmazione triennale 2019-2021, prevede, all'art. 2, comma 1, che <i>"le risorse relative agli anni 2019 e 2020 destinate alle università statali per il Piano Lauree Scientifiche e per i Piani per l'Orientamento e il Tutorato, di cui all'art. 4 del d.m. 989/2019, sono utilizzate dagli atenei per il sostegno di progetti di orientamento autonomamente elaborati, anche congiuntamente tra più sedi, al fine di promuovere le immatricolazioni al prossimo anno accademico 2020/2021 e al 2021/2022, tenuto conto degli obiettivi indicati nell'allegato 2, punto 2, del d.m. n. 989/2019"</i>
VISTO	il Progetto di orientamento dal titolo <i>"Matricole – Piano Lauree Scientifiche e Piani per l'Orientamento e il Tutorato 2019-2020"</i> , elaborato in via autonoma dall'Ateneo conformemente a quanto previsto dall'art. 2, comma 1, del richiamato Decreto Ministeriale n. 435 del 6 agosto 2020;
VISTA	la deliberazione del 24.11.2020, con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole all'approvazione del predetto Progetto di orientamento dal titolo <i>"Matricole – Piano Lauree Scientifiche e Piani per l'Orientamento e il Tutorato 2019-2020"</i> .
VISTA	la successiva deliberazione del 25.11.2020, con la quale il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro: <ul style="list-style-type: none"> - ha approvato il ridetto Progetto di orientamento dal titolo <i>"Matricole – Piano Lauree Scientifiche e Piani per l'Orientamento e il Tutorato 2019-2020"</i>; - ha autorizzato la spesa complessiva di € 45.570,00 e l'utilizzo del <i>budget</i> di costo per un importo omnicomprensivo di € 45.570,00 mediante la sua imputazione alla Voce COAN CA.04.46.08.01.07, denominata <i>"Altri interventi a favore di studenti"</i>, del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2020, e, in particolare, sui fondi all'uopo destinati e individuati nel sistema UGOV con la seguente codifica: "FIT 93";
CONSIDERATO	necessario dar corso alle attività dirette a dare esecuzione al Progetto sopra specificato;
CONSIDERATO	altresi, che il Progetto in parola si propone, tra l'altro, di <i>"coinvolgere gli studenti di dottorato nelle attività di orientamento vocazionale organizzate dai dipartimenti e destinate agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori, quali ad esempio visite</i>

dei laboratori, supporto nei PCTO Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento";

VISTO

il Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2020, composto dal "budget economico" e dal "budget degli investimenti", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2019,

DECRETA

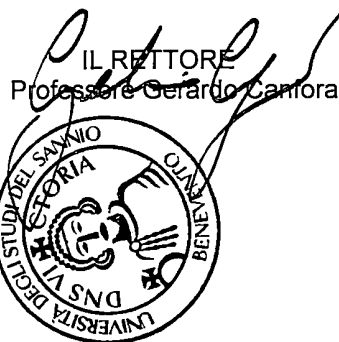
Articolo 1 - È emanato il bando, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente le norme disciplinanti la procedura di selezione per il conferimento di numero 36 (trentasei) assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato rivolto all'orientamento in entrata - A.A. 2020/2021.

Articolo 2 - il Dottore Dario Cusano, Capo dell'U.O. "Diritto allo Studio" è nominato Responsabile del procedimento.

Articolo 3 - È autorizzato l'utilizzo del budget di costo per un importo onnicomprensivo di € 23.990,76 mediante la sua imputazione alla Voce COAN CA.04.46.08.01.07, denominata "Altri interventi a favore di studenti", del Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio 2020, e, in particolare, sui fondi all'uopo destinati e individuati nel sistema UGOV con la seguente codifica: "FIT 93".

Benevento, data protocollo informatico

23 DIC. 2020



ST



307 11 11



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

PROCEDURA DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TUTORATO RIVOLTO ALL'ORIENTAMENTO IN ENTRATA – A.A. 2020/2021

ARTICOLO 1 OGGETTO DEL BANDO

È indetta una procedura di selezione per il conferimento di **n. 36 assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato rivolto all'orientamento in entrata**, da espletarsi nel periodo compreso tra gennaio e aprile 2021, riservata agli studenti capaci e meritevoli regolarmente iscritti per l'anno accademico 2020/2021 ai corsi di dottorato di ricerca istituiti presso l'Università degli Studi del Sannio.

L'impegno complessivo richiesto per ogni assegno è pari a **numero trentacinque ore**.

Gli assegni, la cui attività sarà svolta sotto il coordinamento del Delegato all'Orientamento di Ateneo e dei Delegati all'Orientamento di Dipartimento, potranno avere ad oggetto:

- attività di supporto didattico nella realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO) destinati agli studenti degli ultimi anni delle Scuole Superiori,
- attività di supporto informativo e tutoriale a studenti partecipanti ai PCTO attraverso le attività specificate concordate con i docenti dei corsi;
- attività generiche individuate, di volta in volta, sulla base di specifiche esigenze organizzative e funzionali per la realizzazione dei percorsi individuati nel PCTO.

Gli assegni di cui al precedente comma non comportano in alcun modo la costituzione di rapporti di lavoro subordinato con la Università degli Studi del Sannio.

ARTICOLO 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi alla selezione unicamente gli studenti dei corsi di dottorato dell'Università degli Studi del Sannio regolarmente iscritti per l'Anno Accademico **2020/2021**.

In particolare, gli studenti di cui al precedente comma 1 potranno presentare la loro candidatura per lo svolgimento dell'attività indicata al precedente articolo 1 nell'ambito della Struttura cui afferisce il corso di dottorato cui sono iscritti.

Si precisa che i dottorandi che nell'anno accademico 2020/2021 stiano recuperando l'attività formativa, a seguito di sospensioni della frequenza, non possono partecipare alla selezione per mancanza del requisito, in quanto tale situazione non comporta l'iscrizione ad un ulteriore anno di corso.

Non potranno presentare domanda di partecipazione coloro i quali hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca alla data di emanazione del presente Bando.

Saranno, comunque, esclusi dalla selezione coloro i quali conseguano il predetto titolo durante lo svolgimento della selezione e, comunque, anteriormente al conferimento dell'assegno.

ARTICOLO 3 RIPARTIZIONE DELLE COLLABORAZIONI

Gli assegni di cui al precedente articolo 1 sono ripartiti secondo il seguente prospetto:

- Corso di Dottorato in Persona, Mercato, Istituzioni: **12 borse**;
- Corso di Dottorato in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Salute: **12 borse**;
- Corso di Dottorato in Tecnologie dell'Informazione per l'Ingegneria: **12 borse**.

ARTICOLO 4 MODALITÀ E DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Ciascun candidato potrà presentare una sola domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando [Modello A], deve pervenire all'Università degli Studi del Sannio – U.O. "Diritto allo Studio", entro il

termine perentorio di **venti giorni**, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Università sito in Piazza Guerrazzi, 1 - Benevento;
- mediante messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo **amministrazione@cert.unisannio.it**, con il seguente oggetto: **"ASSEGNI PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' DI TUTORATO - ORIENTAMENTO IN ENTRATA"**.

Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti della selezione concorso, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico, l'eventuale numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica, sia ordinaria che certificata;
- b) il corso di dottorato cui è iscritto;
- c) il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. n. 509/1999) o di laurea specialistica/magistrale (ai sensi rispettivamente dei D.M. n. 509/1999 e n. 270/2004) posseduto, la votazione riportata, il titolo della tesi, il nome del relatore, nonché la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma, ovvero il titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera;
- d) di aver preso visione della normativa prevista dal bando di concorso.

ARTICOLO 5

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE - COLLOQUIO

Per il conferimento degli assegni si procederà alla formulazione di una unica graduatoria di merito per ogni corso di dottorato di cui all'art.3.

La selezione è per titoli (max punti 50) e colloquio motivazionale (max punti 50) e terrà conto del merito dei candidati nonché della motivazione, delle capacità e delle conoscenze di ciascun candidato.

La Commissione esaminatrice è nominata con Decreto del Rettore.

La valutazione dei titoli dovrà precedere il colloquio. I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati dalla Commissione mediante pubblicazione all'Albo on Line.

Ad ogni candidato, la Commissione Esaminatrice può attribuire un punteggio massimo pari a cento, così articolato:

- titoli: fino ad un massimo di cinquanta punti;
- colloquio: fino ad un massimo di cinquanta punti.

La Commissione Esaminatrice redige una graduatoria finale sommando, per ogni candidato, i punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nella valutazione del colloquio.

Nello specifico i titoli saranno valutati secondo i criteri di seguito riportati:

TITOLI VALUTABILI	RIPARTIZIONE PUNTEGGIO	
punti Laurea	con riferimento al punteggio conseguito - Punti 50 per votazione pari a 110/110 e lode; - punti 45 per votazione pari a 110; - punti 40 per votazione compresa tra 105 e 109; - punti 35 per votazione compresa tra 100 e 104; - punti 30 per votazione compresa tra 95 e 99. - punti 20 per votazione fino a 94.	Max punti 50

Il colloquio tenderà ad accertare la motivazione del candidato nonché le conoscenze in merito alle principali tematiche relative ai percorsi PCTO e sarà teso a verificare l'idoneità del candidato a svolgere l'attività di cui all'art. 1.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio ed in essa va designato il candidato che risulta vincitore. A parità di merito prevale il candidato più giovane quanto ad età anagrafica.

Le modalità di svolgimento del colloquio saranno rese note con avviso pubblicato in data 11/01/2021 sul sito istituzionale dell'Ateneo, Sezione Albo on Line.

ARTICOLO 6 GRADUATORIA DEFINITIVA

La graduatoria definitiva, approvata con Decreto del Rettore, sarà resa nota mediante affissione all'Albo on Line dell'Ateneo.

Tale forma di pubblicità sostituisce qualsiasi altra forma di notifica personale e, pertanto, non si procederà ad inviare ulteriori comunicazioni.

In altro e separato elenco saranno riportati i nominativi degli studenti esclusi dalla predetta graduatoria.

La pubblicazione della graduatoria ha il valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Nel caso partecipi alla selezione un numero inferiore di dottorandi rispetto al numero delle posizioni oggetto del presente bando, sarà possibile assegnare ore aggiuntive ai dottorandi selezionati, fino alla copertura delle 1320 ore risultanti disponibili.

L'assegnazione di ore aggiuntive avverrà con criterio proporzionale.

ARTICOLO 7 STIPULA DEL CONTRATTO

I contratti per l'affidamento degli assegni di cui al precedente articolo 1 saranno stipulati con i dottorandi utilmente collocati nella graduatoria di cui all'articolo 6 del presente bando.

Le assegnazioni alle singole strutture dei titolari degli assegni verranno disposte dal Direttore Generale, con proprio provvedimento.

ARTICOLO 8 LIQUIDAZIONE COMPENSO

Il corrispettivo orario è determinato in **€ 15,50, al netto degli oneri fiscali e previdenziali come da normativa vigente**, e sarà liquidato, di norma, entro trenta giorni dalla data di conclusione delle attività, su presentazione di apposita attestazione sottoscritta dal responsabile dell'U.O. "Diritto allo Studio" sulla base di quanto comunicato ovvero dichiarato dal competente delegato all'Orientamento.

In particolare agli assegni oggetto del presente bando, si applicano le disposizioni dell'articolo 10-*bis* del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (esenzione IRAP), nonché quelle dell'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 (esenzione IRPEF), e successive modificazioni, ed in materia previdenziale quelle dell'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni (iscrizione alla gestione separata INPS).

ARTICOLO 9 VARIAZIONE DELLO STATUS DI DOTTORANDO

Il titolare dell'assegno è tenuto a comunicare tempestivamente all'U.O. "**Diritto allo Studio**" qualsiasi variazione del proprio status di dottorando che dovesse intervenire dopo la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione e prima della conclusione delle attività.

ARTICOLO 10 MOTIVI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

I contratti con i quali si conferiscono gli assegni di cui al precedente articolo 1 possono essere risolti con Decreto Rettorale, nei seguenti casi:

- sopravvenuta inidoneità del titolare dell'assegno o impossibilità a proseguire la collaborazione;
- rinuncia agli studi o trasferimento ad altro ateneo;
- conseguimento del titolo accademico;
- irrogazione di una sanzione disciplinare più grave della censura;
- notevoli inadempienze nell'espletamento delle attività;
- dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà mendaci o, comunque, non veritiere;
- assenze ingiustificate superiori ad un quarto del monte orario complessivo.

In caso di risoluzione del contratto è riconosciuto allo studente il diritto al compenso, limitatamente alla prestazione effettivamente resa.

ARTICOLO 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai candidati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla selezione, alla stipula del contratto ed alla gestione della correlata posizione amministrativa.

Il trattamento dei dati è, peraltro, obbligatorio e necessario per consentire il corretto e regolare espletamento della procedura di selezione.

In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, tra i quali il diritto di accesso ai dati che li

riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in modo non conforme alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Università degli Studi del Sannio, titolare del trattamento.

ARTICOLO 12
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento amministrativo attinente alla presente procedura selettiva è il dott. Dario Cusano, Capo dell'U.O. "Diritto allo Studio", con Ufficio in Piazza Arechi II - tel. 0824 305144, **e-mail: cusano@unisannio.it**.

Benevento, *data protocollo informatico*

IL RETTORE
Professore Gerardo Canfora

Documento sottoscritto con firma digitale da CANFORA GERARDO, ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss. mm. ii.



Handwritten signature or mark in the bottom left corner.

All'Università degli Studi del Sannio
U.O. Diritto allo Studio
Piazza Guerrazzi, 1
82100 BENEVENTO

PEC: amministrazione@cert.unisannio.it

OGGETTO: PROCEDURA DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 36 ASSEgni PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' DI TUTORATO RIVOLTO ALL'ORIENTAMENTO IN ENTRATA - A.A. 2020/2021

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura di selezione indicata in oggetto.

A tal fine, dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste in caso di mendacio:

- 1) di essere nato/a a in data
- 2) di essere cittadino/a
- 3) di aver avuto assegnato il seguente codice fiscale:
- 4) di essere residente in, Comune di (Provincia di) CAP Telefono, Fax e-mail, pec:
- 5) di eleggere domicilio ai fini del recapito delle comunicazioni relative alla presente procedura selettiva in, Comune di (Provincia di) CAP Telefono, Fax email/pec
- 6) di essere iscritto al seguente corso di dottorato:
 - a. Università sede amministrativa del corso di dottorato di iscrizione: **Università degli Studi del Sannio**;
 - b. Denominazione Corso di Dottorato:
 - c. Nome del coordinatore:
 - d. Università sede amministrativa del corso di dottorato:
- 7) di essere in possesso del seguente diploma di laurea previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. n. 509/1999: conseguito in data presso con la votazione di Titolo della tesi:, Relatore

ovvero

di essere in possesso del seguente diploma di laurea specialistica/magistrale (ai sensi rispettivamente dei D.M. n. 509/1999 e n. 270/2004): conseguito in data presso con la votazione di Titolo della tesi:, Relatore

ovvero

(nel caso di titolo accademico conseguito presso una Università straniera)

di essere in possesso del seguente titolo accademico straniero : conseguito in data presso con la votazione di *(ove previsto)* Titolo della tesi: *(ove previsto)*, Relatore *(ove previsto)* dichiarato equipollente con provvedimento del [nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti (copia del titolo accademico accompagnato da copia della traduzione legalizzata e munito della dichiarazione di valore, nonché certificato con indicazione delle prove sostenute e relativa valutazione, accompagnato anch'esso da copia della traduzione legalizzata) utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui all'articolo 2, comma 3, del bando)];

La/Il sottoscritto/a allega, altresì, copia del proprio documento di identità in corso di validità.

La/Il sottoscritt/a è informata/o che i dati personali forniti con la presente richiesta sono trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE".

Luogo e data _____

Firma _____